VareseNews

Addio a Enrico Arcelli, il guru della preparazione atletica

Pubblicato: Martedì 30 Giugno 2015

Una notizia sconvolgente per lo sport varesino, italiano e mondiale. **È morto quest'oggi Enrico Arcelli**, "il prof", l'uomo che ha rivoluzionato il mondo della preparazione atletica. A strapparlo alla famiglia e a tutti i suoi assistiti – dai campionissimi a corridori "della domenica" desiderosi di affrontare e superare i propri limiti – è stato un **malessere improvviso che lo ha colto oggi** (martedì 30 giugno) mentre si trovava in Sardegna.

Nato a Milano nel 1940, Arcelli vive da decenni a Varese e proprio nella nostra città ha mosso alcuni passi fondamentali nella sua carriera e nella ricerca di metodologie applicate allo sport. Indimenticabile, in questo senso, la sua collaborazione con **il Varese di Fascetti,** quello del "casino organizzato" che grazie alle doti atletiche affinate dal "prof" affrontava e batteva squadre ben più forti dal punto di vista tecnico.

Leggi anche

- **Il ricordo / 1** – "Ci faceva morire di fatica, ma era un uomo straordinario"
- **Il ricordo / 2** – "Noi dilettanti della corsa, che Arcelli coccolava come campioni"

Arcelli ha **lasciato il segno anche in molte altre discipline** – dal basket della **Ignis** al ciclismo dove è stato accanto ad alcuni dei migliori corridori di sempre tanto da affiancare **Moser** nel record dell'ora –

ma il suo contributo più forte è stato quello dato all'atletica leggera.

Pacato, **misurato nei modi e nelle espressioni, ma determinato** e sicuro nella propria opera, Arcelli è ricordato da tutti come un **gentiluomo**, campione di vita prima ancora che di sport.
Nelle ore successive alla scomparsa diversi atleti e società sportive hanno lasciato un messaggio di cordoglio. Tra queste ultime anche il **Varese 1910 e la Pallacanestro Varese** hanno ricordato Arcelli sul proprio sito e attraverso i social network.

PER LASCIARE UN RICORDO

Leggi anche

- **Il ricordo / 1** – "Ci faceva morire di fatica, ma era un uomo straordinario"
- **Il ricordo / 2** – "Noi dilettanti della corsa, che Arcelli coccolava come campioni"

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it